

MOBILITÀ

Indice

I veicoli circolanti nella Città metropolitana di Roma Capitale	3
Il parco veicolare a Roma Capitale.....	8
La mobilità sostenibile a Roma Capitale	10
L'offerta di trasporto pubblico locale a Roma Capitale	15
La domanda di trasporto pubblico locale a Roma Capitale	19
Contratti di servizio e qualità del trasporto pubblico locale a Roma Capitale.....	20

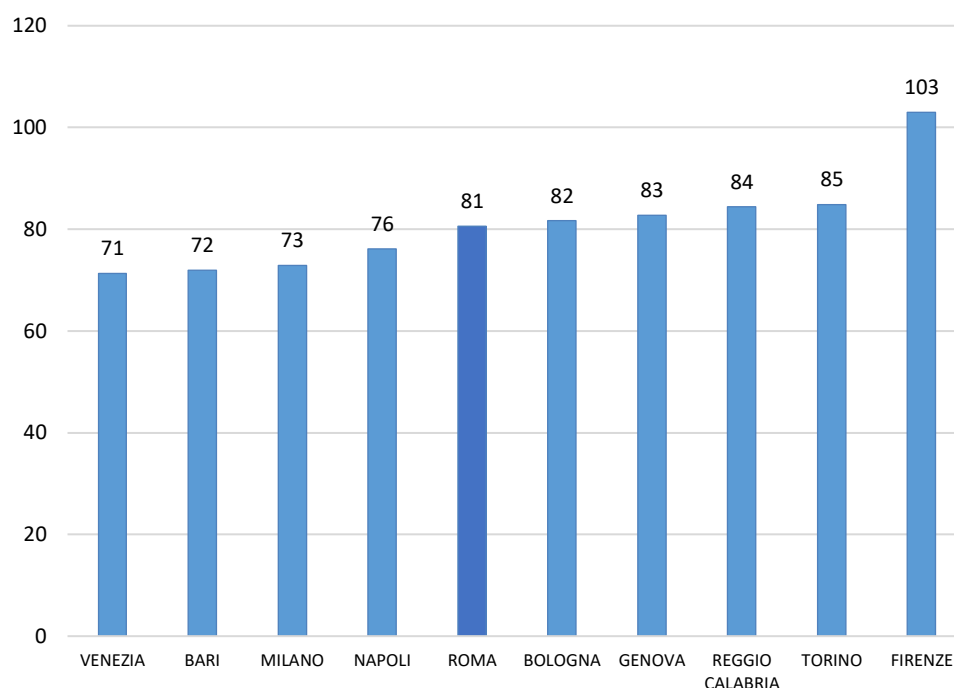
81

Veicoli per 100 abitanti
Tasso di Motorizzazione Città Metropolitana di Roma Capitale (Anno 2018)

I veicoli circolanti nella Città metropolitana di Roma Capitale

La presenza di automobili è un fattore che influenza pesantemente la qualità ambientale di un territorio almeno per due ordini di motivi. Il primo motivo, probabilmente più noto e più evidente, è quello dell'inquinamento atmosferico, poiché l'aumento delle automobili e dei veicoli in generale comporta anche un aumento delle emissioni nocive in atmosfera. Il secondo, meno noto ma ugualmente negativo per i suoi effetti sull'ambiente, è legato alla sottrazione dello spazio fisico che le automobili conseguentemente realizzano nell'ambiente urbano. Di fatto uomini e automobili "competono" nel godimento del bene pubblico che è lo spazio urbano medesimo. Le automobili e i veicoli a motore sottraggono spazio alla residenzialità e rendono difficile la mobilità e gli spostamenti degli individui in un territorio. Due sono gli indicatori principali che consentono di valutare la consistenza del disagio ambientale costituito dalla presenza di autovetture: il rapporto fra automobili presenti e i cittadini residenti di un territorio (tasso di motorizzazione) e il rapporto tra numero di automobili e la superficie del territorio (densità veicolare). Nel confronto con le altre Città Metropolitane, dalle analisi che seguono, emerge come Roma occupi anche per l'anno 2018 la sesta posizione nel confronto in cui sono protagonisti i territori metropolitani. Per numero di veicoli circolanti per abitante è infatti preceduta da Firenze, Torino, Reggio Calabria, Genova e Bologna registrando un valore di 81 veicoli per 100 abitanti. Rispetto alle altre Città metropolitane, Roma è comunque quella che per numero assoluto fa registrare il più elevato numero di veicoli circolanti nel complesso.

Tasso di motorizzazione nelle dieci Città metropolitane. Anno 2018



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

114,4

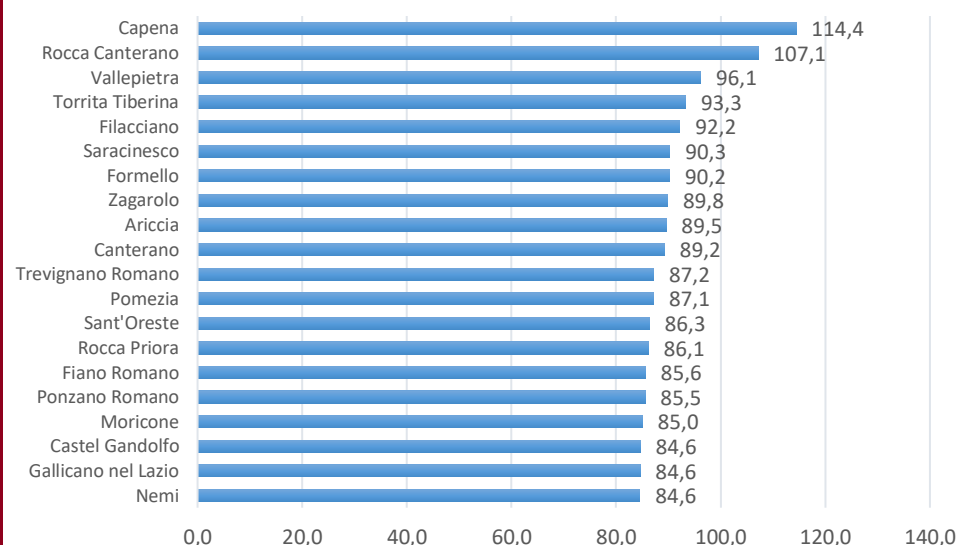
Tasso di Motorizzazione Capena prima posizione tra i Comuni metropolitani (Anno 2018)

2.276,4

Densità veicolare di Ciampino Primo tra i Comuni metropolitani (Anno 2018)

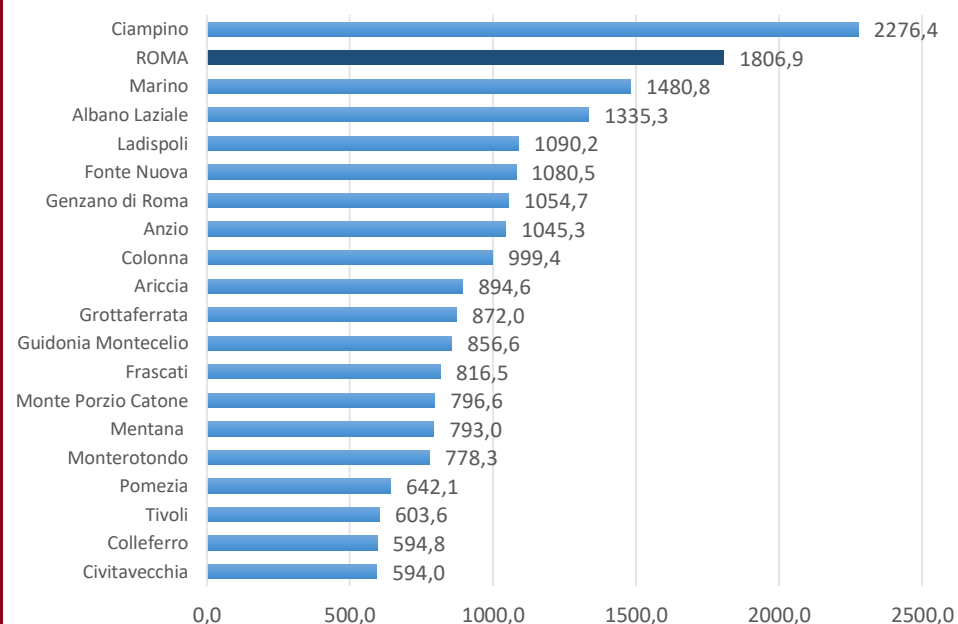
Nel contesto della Città metropolitana di Roma Capitale e dei suoi 121 Comuni, quelli che presentano la minore consistenza del parco veicolare (n. di veicoli per 100 residenti) sono i Comuni di Roviano e San Vito. Trattasi di Comuni piccoli o demograficamente caratterizzati da una percentuale consistente di persone anziane, elementi che non favoriscono lo sviluppo della motorizzazione. La più alta presenza di veicoli circolanti ogni 100 residenti si registra invece a Capena (114,4), Rocca Canterano (107,1), Vallepietra (96,1) e Torrita Tiberina (93,3). Ciampino è prima per densità veicolare (indicatore di affollamento e congestionamento).

Primi 20 comuni della Città metropolitana di Roma per tasso di motorizzazione. Anno 2018



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Densità veicolare nei comuni della Città metropolitana di Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

-4%
Tasso di variazione delle immatricolazioni di nuovi veicoli nella Città metropolitana di Roma Capitale rispetto al 2017

15 %
Motocicli circolanti nella Città Metropolitana di Roma Capitale sul totale autoveicoli Circolanti (Anno 2018)

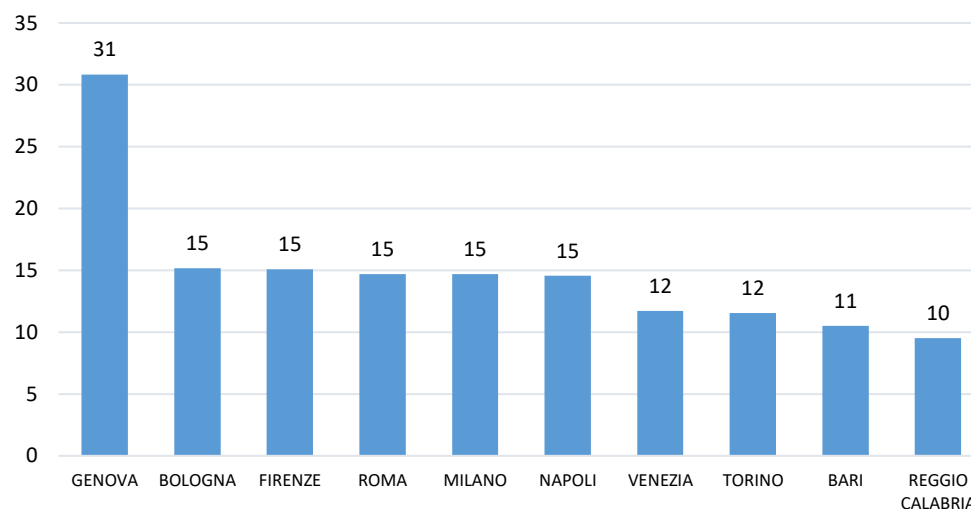
Per quanto riguarda il mercato delle autoveiture della Città metropolitana di Roma Capitale, si registra un saldo negativo dell'immatricolato nel mercato automobilistico complessivo. Tra il 2017 e il 2018 per quanto riguarda l'immatricolato di tutti i nuovi veicoli, si evidenzia un tasso di variazione percentuale pari al -4%. Nel biennio precedente (2016-2017) lo stesso risultava pari a +9,5%, valore positivo ma in calo a sua volta rispetto ai risultati che si registravano nel 2015-2016 in cui lo stesso tasso risultava pari al +15,2%. Ciò a riprova di un trend negativo del mercato immatricolazioni negli anni in analisi. In un confronto fra Città Metropolitane rispetto al totale dei motocicli circolanti sul circolante complessivo in ciascuna realtà metropolitana, Roma si classifica in quarta posizione per numerosità, preceduta da Genova Bologna e Firenze

Immatricolazioni di nuovi veicoli per categoria di veicoli. Valori assoluti e variazioni percentuali. Città metropolitana di Roma Capitale. Anni 2017-2018

Veicoli	CM Roma 2017		CM Roma 2018		Var. %
	v.a.	%	v.a.	%	2017-2018
Autobus	640	0,4	443	0,3	-44,5
Autocarri Trasporto Merci	7.957	5,1	7.974	5,3	0,2
Autoveicoli Speciali/Specifici	1.221	0,8	1.233	0,8	1,0
Autoveiture	127.808	81,7	122.353	81,3	-4,5
Motocarri E Quadricicli Speciali/Specifici	72	0	103	0,1	30,1
Motocarri E Quadricicli Trasporto Merci	75	0	38	0,0	-97,4
Motocicli	17.520	11,2	17.232	11,5	-1,7
Rimorchi E Semirimorchi Speciali/Specifici	136	0,1	85	0,1	-60,0
Rimorchi E Semirimorchi Trasporto Merci	397	0,3	261	0,2	-52,1
Trattori Stradali O Motrici	620	0,4	751	0,5	17,4
Totale Complessivo	156.446	100	150.473	100,0	-4,0

Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Percentuale di motocicli circolanti nelle dieci Città metropolitane. Anno 2018



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

3.545.094

Totale dei veicoli complessivamente circolanti nella Città Metropolitana di Roma Capitale (Anno 2018)

2.703.614

Autovetture circolanti nella Città Metropolitana di Roma Capitale (Anno 2018)

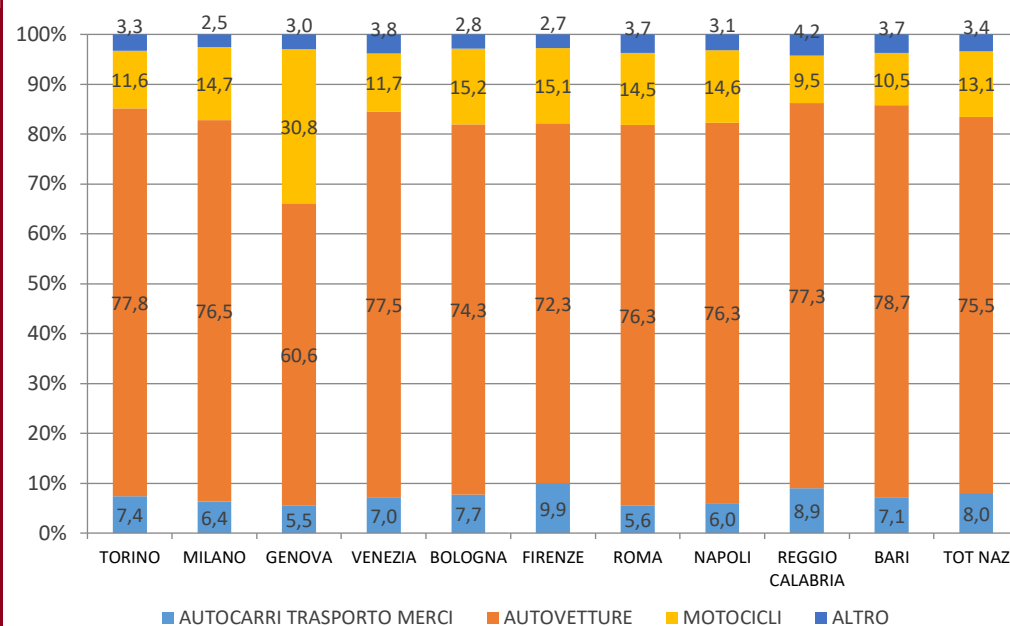
513.646

Motocicli circolanti nella Città Metropolitana di Roma Capitale (Anno 2018)

Il parco veicoli nella Città metropolitana di Roma Capitale è costituito nel 2018 da 3.545.094 mezzi. Rispetto al 2017, si registra un lieve incremento di veicoli complessivamente circolanti pari al 1,2 %, corrispondente a 39.299 unità.

Di questo parco veicolare di 3.545.094 autoveicoli complessivamente circolanti, il 76,3%, pari a 2.703.614 unità è costituito da autovetture e il 14,5%, pari a 513.646 unità, da motocicli.

Incidenza delle principali tipologie di veicoli circolanti nelle Città metropolitane. Anno 2018



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Primi dieci comuni della Città metropolitana di Roma Capitale per numero di motocicli circolanti. Anno 2018

Comune	Motocicli circolanti	% su motocicli della Città metropolitana
Roma	388.396	75,6
Guidonia Montecelio	7.876	1,5
Civitavecchia	6.968	1,4
Fiumicino	6.376	1,2
Anzio	5.439	1,1
Pomezia	5.139	1,0
Nettuno	4.725	0,9
Velletri	4.669	0,9
Tivoli	4.602	0,9
Marino	4.246	0,8
Tot. Altri comuni	75.174	14,6
Tot. Comuni Città metropolitana	513.646	100,0

Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

29.340

Autovetture immatricolate nei comuni dell'Hinterland (Anno 2018)

3.078

Motocicli immatricolati nei comuni dell'Hinterland (Anno 2018)

122.353

Autovetture immatricolate nei comuni della CMRC (Anno 2018)

17.232

Motocicli immatricolati nei Comuni della CMRC (Anno 2018)

Nei primi venti comuni dell'area metropolitana caratterizzati da una popolazione superiore ai 20.000 abitanti, si segnala un trend negativo nell'immatricolato delle nuove autovetture e dei nuovi motocicli. Eccezion fatta per Velletri che si mantiene costante per il mercato autovetture immatricolate dal 2017 al 2018, tutti i restanti comuni segnalano tassi negativi. Per quanto riguarda il mercato motocicli, invece, migliore è la situazione in alcuni comuni come Tivoli, Ardea, Genzano e Mentana in cui il mercato dell'immatricolato è in netta salita rispetto all'anno 2017. Anche Fiumicino, Pomezia, Anzio, Ladispoli, Monterotondo, Ciampino, Fonte Nuova e Frascati registrano un lieve andamento positivo. Fatta eccezione per queste realtà comunali l'andamento del mercato motocicli nell'hinterland è complessivamente negativo nel biennio in interesse (-2,3%). Stessa situazione per il totale registrato dalla Città Metropolitana nel complesso (-4%). Si evidenziano quindi nuovi segnali di declino di un mercato automobilistico già pesantemente penalizzato dalla "grande crisi economica" iniziata nella seconda metà del 2008, da cui si era usciti con netti segnali di ripresa a partire dal 2014 anche nel settore del mercato automobilistico.

Immatricolazioni di auto e motocicli per i soli veicoli "nuovi" nei primi 20 comuni della Città metropolitana di Roma con popolazione superiore a 20.000 abitanti (comuni caratterizzati da alti livelli di motorizzazione). Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2017 e 2018

Comune	Popolazione al 01.1.2019	Totale autoveicoli al 31.12.2018	Autoveicoli immatricolati 2018	Autovetture immatricolate		Motocicli immatricolati		Auto-	Moto-
				2017	2018	2017	2018	vettura var. % 2017-2018	ciclo var. % 2017-2018
Guidonia Montecelio	89.671	68074	2.241	2.097	1913	238	215	-8,8	-9,7
Fiumicino	80.470	56.870	1.854	1.771	1461	222	224	-17,5	0,9
Pomezia	63.792	55.587	1.980	1.920	1700	104	106	-11,5	1,9
Tivoli	56.472	41.431	1.561	1.448	1370	67	83	-5,4	23,9
Anzio	55.101	45.629	1.333	1.214	1082	171	171	-10,9	0,0
Velletri	53.250	44.891	1.107	953	955	98	86	0,2	-12,2
Civitavecchia	52.716	43.802	1.413	1.236	1021	233	206	-17,4	-11,6
Nettuno	49.995	39.363	969	920	813	138	104	-11,6	-24,6
Ardea	49.750	40.602	1.048	1.152	894	75	103	-22,4	37,3
Marino	44.981	35.823	1.187	1.109	992	113	150	-10,6	32,7
Ladispoli	41.584	28.292	698	677	577	69	75	-14,8	8,7
Monterotondo	41.287	31.860	1.029	964	806	86	91	-16,4	5,8
Albano Laziale	40.980	31.782	1.033	999	857	97	89	-14,2	-8,2
Ciampino	38.963	29.589	1.040	922	862	112	116	-6,5	3,6
Cerveteri	38.083	29.748	755	841	644	86	69	-23,4	-19,8
Fonte Nuova	33.410	21.545	741	680	620	79	81	-8,8	2,5
Genzano di Roma	23.714	18.880	585	592	500	40	53	-15,5	32,5
Mentana	23.190	19.245	518	514	441	35	41	-14,2	17,1
Frascati	22.657	18.350	633	586	540	64	64	-7,8	0,0
Roma	2.856.133	2.326.147	115.477	104.610	93.013	14.799	14.154	-11,1	-4,4
Hinterland	1.486.079	1.173.210	34.996	34.293	29.340	3.149	3.078	-14,4	-2,3
Città metropolitana di Roma	4.342.212	3.499.357	150.473	138.903	122.353	17.948	17.232	-11,9	-4,0

Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

2.326.147

Mezzi del parco
veicolare di
Roma al
31.12.2018

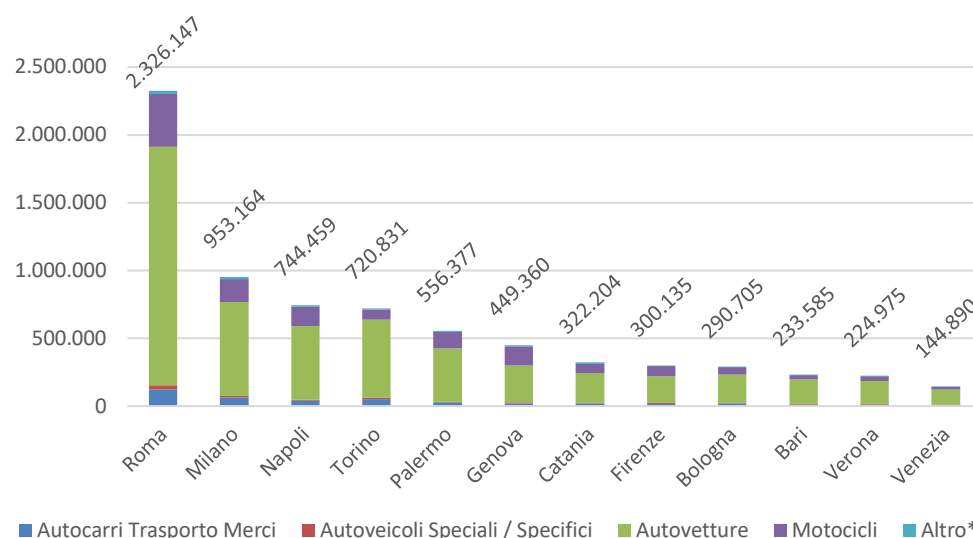
75,6%

Quota del
parco veicolare
di Roma
relativa ad
autovetture
al 31.12.2018

Il parco veicolare a Roma Capitale

Al 31.12.2018 il parco veicolare della Capitale ammonta a 2.326.147 mezzi, una cifra in lieve calo rispetto all'anno precedente (-0,6%) e pari alla somma degli interi parchi di Milano, Napoli e Torino.

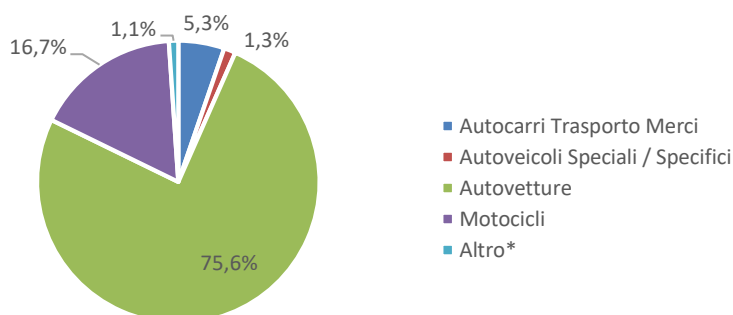
Parco veicolare per categoria (v.a.). Comuni italiani con più di 250.000 abitanti. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati ACI

Il 75,6% del parco veicolare di Roma è costituito da autovetture (1.758.890), il 16,4% da motocicli (388.396) ed il 6,6% da veicoli industriali (122.585 autocarri per trasporto merci e 31.267 autoveicoli speciali /specifici). Dei 25.009 "altri veicoli" (1,1% del totale), 7.503 sono costituiti da autobus.

Parco veicolare per categoria (%). Roma Capitale. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati ACI

Le autovetture circolanti a Roma Capitale nel 2018 risultano in lievissimo calo rispetto all'anno precedente (-0,3%). Il 39,4% ha classe di emissione Euro 5 o Euro 6, un dato in crescita di oltre quattro punti percentuali rispetto al 2017. I veicoli industriali (153.852 in tutto) risultano in calo dell'1,9% rispetto al 2017; il 28,6% di tali veicoli ha classe di emissione Euro 5 o Euro 6, una quota in crescita tre punti percentuali anno su anno.

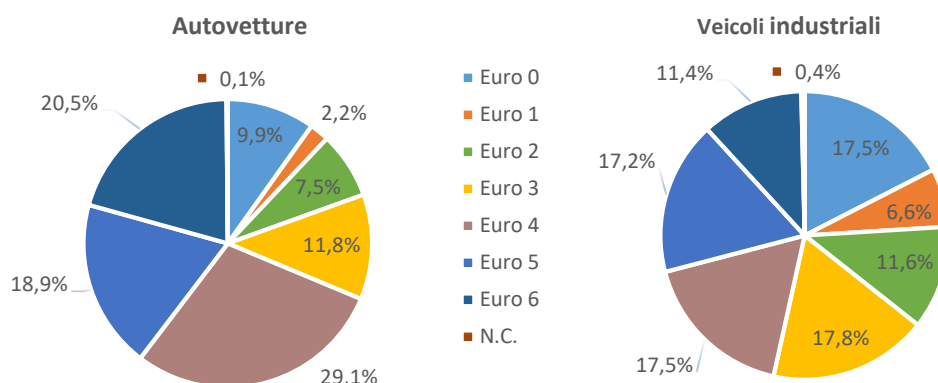
*Altro: Autobus, Motocarri e quadricicli trasporto merci, Motoveicoli e quadricicli speciali / specifici, Rimorchi e semirimorchi speciali / specifici, Rimorchi e semirimorchi trasporto merci, Trattori stradali o motrici, Non definito

39,4%
Quota di autovetture in classe di emissione Euro 5 o 6 al 31.12.2018

48,4%
Quota di motocicli in classe di emissione Euro 3 al 31.12.2018

Contrariamente a quanto rilevabile in relazione alle autovetture, per i veicoli industriali le classi di emissioni più basse detengono ancora un peso consistente. Il 22,1% dei veicoli industriali di Roma è infatti in classe Euro 0 o Euro 1; nel 2017 tale quota era pari al 24,9%.

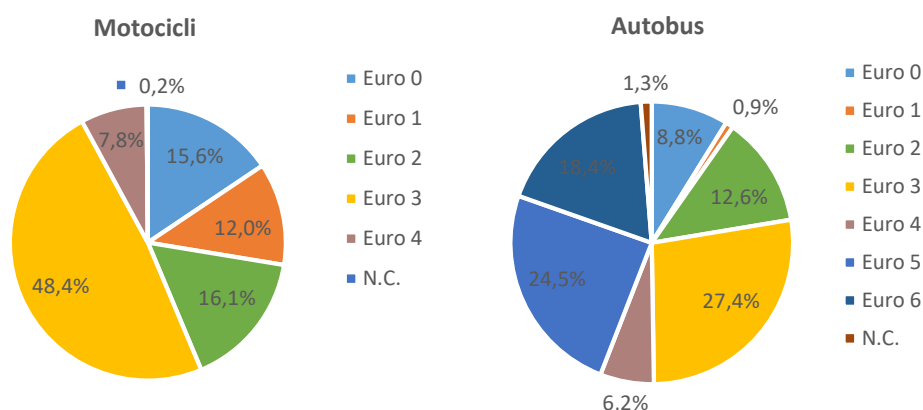
Autovetture e Veicoli industriali per classe di emissione (%). Roma Capitale. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati ACI

I motocicli a Roma sono in calo dell'1,2% rispetto al 2017; circa la metà di quelli circolanti è in classe di emissione Euro 3 (48,4% contro il 49,5% del 2017). Rispetto all'anno precedente risulta in crescita di 3,5 punti percentuali la quota relativa alla classe Euro 4, nella quale ricade il 7,8% dei motocicli totali. Gli autobus risultano in calo del 2,2% anno su anno; rispetto al 2017 è da notare il consistente incremento dei mezzi in classe di emissione Euro 6, passati dal 13,0% al 18,4% del totale.

Motocicli e autobus per classe di emissione (%). Roma Capitale. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati ACI

Nel 2018 sono stati immatricolati a Roma 115.477 veicoli nuovi di fabbrica (il computo arriva a 122.445 se si includono anche le immatricolazioni di veicoli usati), costituiti per l'80,5% da autovetture, per il 12,2% da motocicli, per il 6,2% da veicoli industriali e per l'1,0% da altri mezzi.

7,7 Km²

Estensione della ZTL merci di Roma al 2018

0,49 Km²

Estensione delle aree pedonali di Roma al 2018

La mobilità sostenibile a Roma Capitale

Roma Capitale ha adottato nel tempo alcune importanti limitazioni al trasporto privato, agendo parallelamente sull'incentivazione di comportamenti virtuosi, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale del traffico veicolare ed incrementare la vivibilità del territorio cittadino.

Con riferimento alle limitazioni, i primi interventi hanno riguardato l'istituzione della "fascia verde" e dell'"anello ferroviario", allo scopo di limitare l'accesso alle aree interne ai veicoli più inquinanti. Un'altra rilevante forma di limitazione è costituita dalle Zone a Traffico Limitato, nate per tutelare il centro storico della città e regolate in ingresso da varchi monitorati. La ZTL Merci, nello specifico, ha un'estensione di 7,7 Km² (+1,0 Km² rispetto al 2017). I permessi ZTL validi al 31.12.2018 sono 29.874, di cui 22.492 permessi generici, 2.245 relativi alla ZTL merci e 5.137 relativi alla ZTL VAM (veicoli e complessi di veicoli di lunghezza superiore ai 7,5 metri).

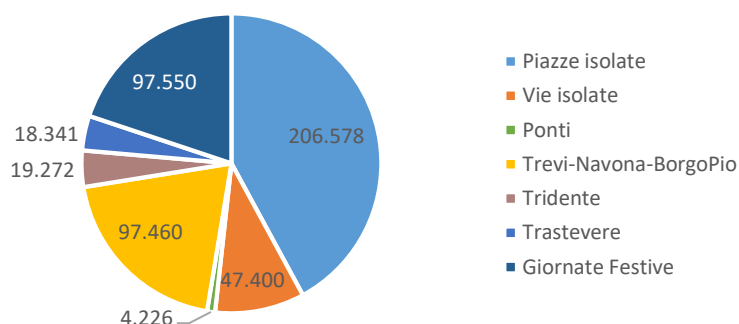
Estensione delle Zone a traffico limitato (ZTL) per zona e tipologia (km²). Roma. Anno 2018

ZTL	Estensione in Km ²	
	Diurna	Notturna
ZTL Centro	4,15	2,27
ZTL Trastevere	0,92	1,00
Tridente	0,44	
ZTL San Lorenzo		0,26
ZTL Testaccio		0,26
ZTL Merci	7,70	
ZTL AF1	23,01	

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM

Ulteriori forme di limitazione del traffico privato sono rappresentate dalle aree pedonali, la cui estensione complessiva nella Capitale ammonta a 490.827 mq (+0,8% rispetto al 2017); il 42,1% di tale estensione è relativa a piazze isolate ed il 19,9% alle aree pedonali istituite in corrispondenza di giornate festive.

Estensione delle aree pedonali per zona/tipologia (mq). Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM

Una misura mista di limitazione del traffico privato ed agevolazione del trasporto condiviso è costituita dalle corsie preferenziali, che a Roma si estendono complessivamente per 134 km (+9,8% rispetto al 2017), 80 dei quali riservati ai bus (36 km sono riservati ai tram e 18 km sono ad utilizzo promiscuo).

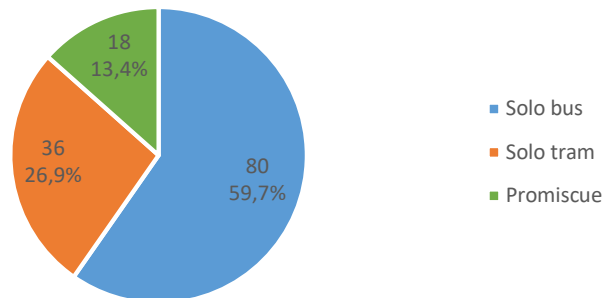
134 km

Estensione delle corsie preferenziali a Roma al 2018

-92.446

Stalli di sosta tariffata o limitata a Roma al 2018

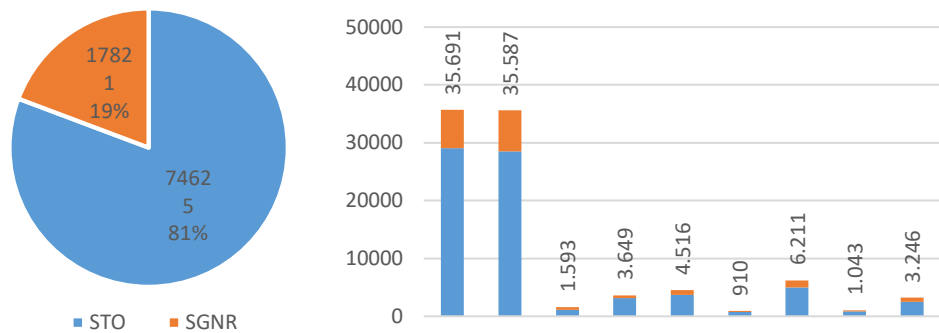
Estensione delle corsie preferenziali per tipologia (km e %). Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM

Diverse sono le misure di disincentivazione degli spostamenti individuali a favore del trasporto condiviso. Una delle più rilevanti è costituita dalla tariffazione o limitazione della sosta; sul territorio di Roma gli stalli di sosta tariffata o limitata ammontano a 92.446, di cui 74.625 relativi alla sosta a tariffazione oraria (STO) e 17.821 alla sosta gratuita con limite a tre ore per i non residenti (SGNR). Il 77,1% degli stalli è localizzato nei municipi I e II ed un ulteriore 6,7% nel municipio IX.

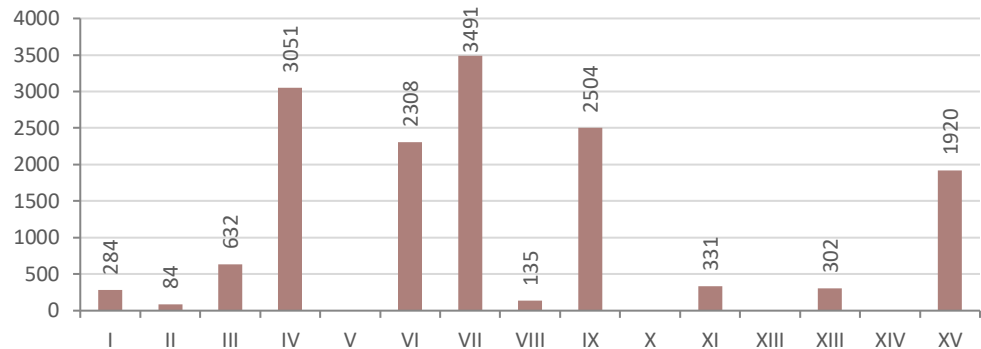
Stalli di sosta tariffata/limitata per tipologia (v.a. e %) e per municipio (v.a.). Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM

I parcheggi di interscambio rientrano tra le più rilevanti forme di incentivazione del trasporto pubblico locale. Al 31.12.2018 sul territorio di Roma sono presenti 36 parcheggi di interscambio (di cui 34 distinti) per un totale di 15.042 posti disponibili. La loro distribuzione è ovviamente legata alle principali direttrici del trasporto pubblico.

Posti nei parcheggi di interscambio per municipio (v.a.). Roma. Anno 2018

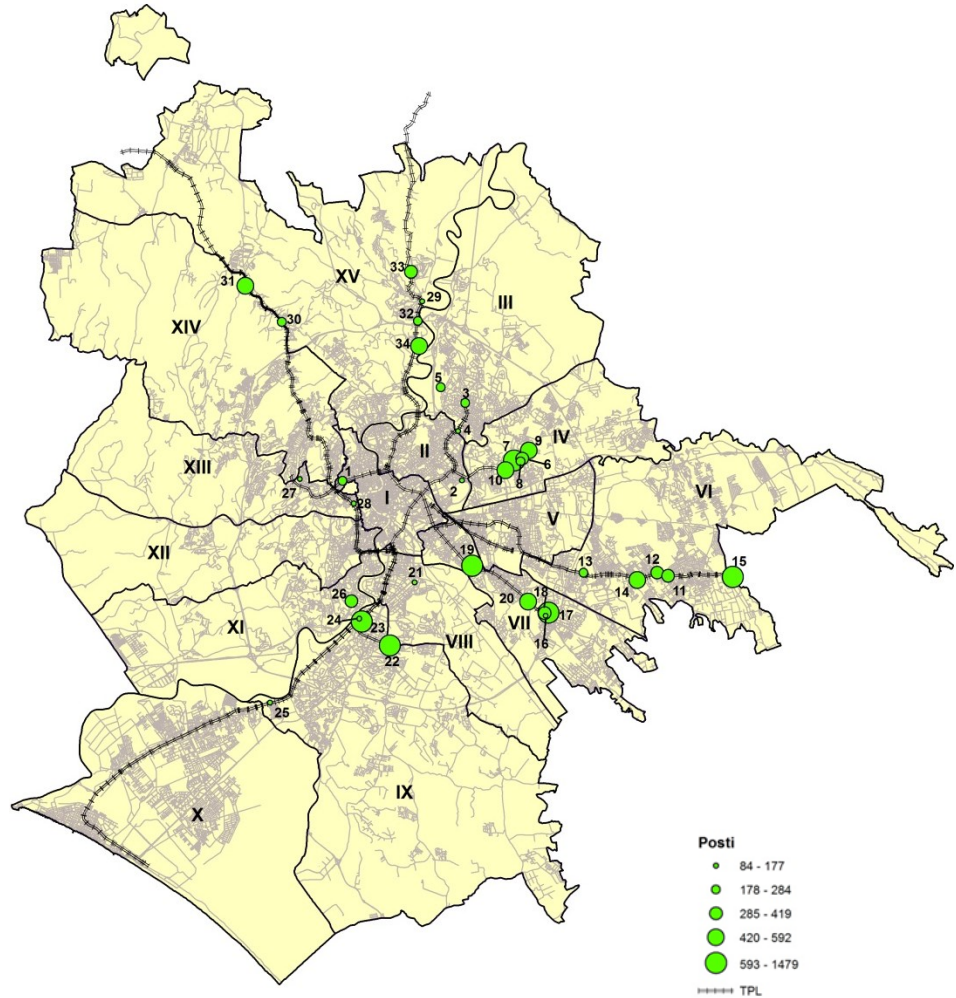


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM

Localizzazione dei parcheggi d'interscambio con dettaglio di posti disponibili. Roma. Anno 2018

15.042

Posti nei parcheggi di interscambio sul territorio di Roma al 2018



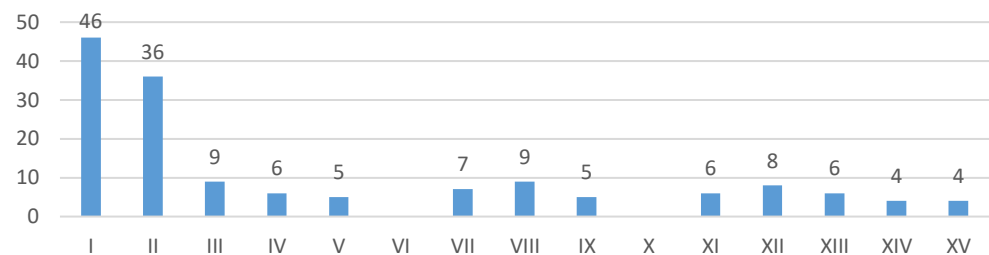
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM

151

Stalli dedicati al car-sharing a postazione fissa a Roma nel 2018

Nell'ambito della mobilità condivisa sta acquisendo peso crescente il car/scooter sharing, che si sta progressivamente diffondendo nella Capitale grazie all'affiancamento tra iniziativa pubblica e privata. Quest'ultima, in particolare, mostra tassi di crescita rilevanti soprattutto in virtù del ricorso al sistema della postazione libera. Per quanto concerne invece la postazione fissa ("station based"), gli stalli di car sharing sono 151, il 54,3% dei quali localizzati nei municipi I e II; il parco auto ammonta a 190 veicoli e gli iscritti al servizio sono circa 3.000.

Stalli di car-sharing "station based" per municipio (v.a.). Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM

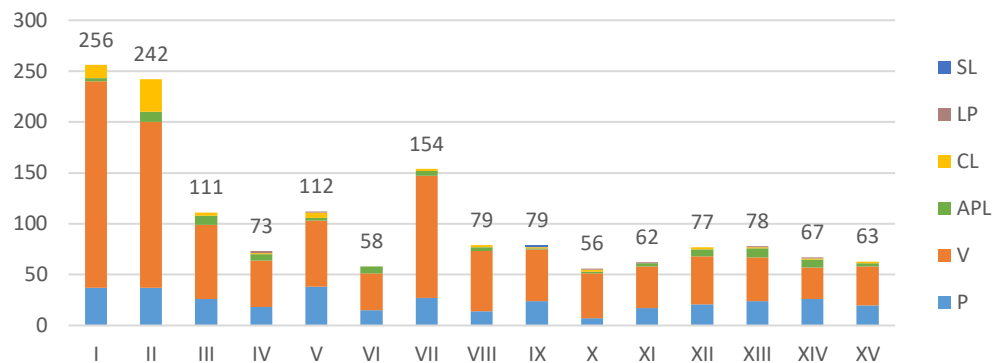
1.567

Impianti semaforici presenti sul territorio di Roma al 2018

36,5%
Quota di impianti semaforici "centralizzati" sul totale a Roma nel 2018

L'obiettivo di miglioramento della viabilità passa anche attraverso lo sviluppo e l'ottimizzazione delle strutture tecnologiche. Sul territorio di Roma è presente un sistema di controllo continuo del traffico, con circa 60 stazioni di misura per oltre 120 sezioni stradali, monitorate attraverso sensori, posti sotto il manto stradale, che trasmettono i propri dati alla Centrale della Mobilità. Inoltre più di un terzo (il 36,5%) dei 1.567 impianti semaforici presenti a Roma è di tipo centralizzato, ossia gestito da sistemi UTC (Urban Traffic Control). Il 31,8% di tutti gli impianti è localizzato nei municipi I e II e un ulteriore 9,8% nel municipio VII.

Semafori per tipologia e municipio (v.a.). Roma. Anni 2018

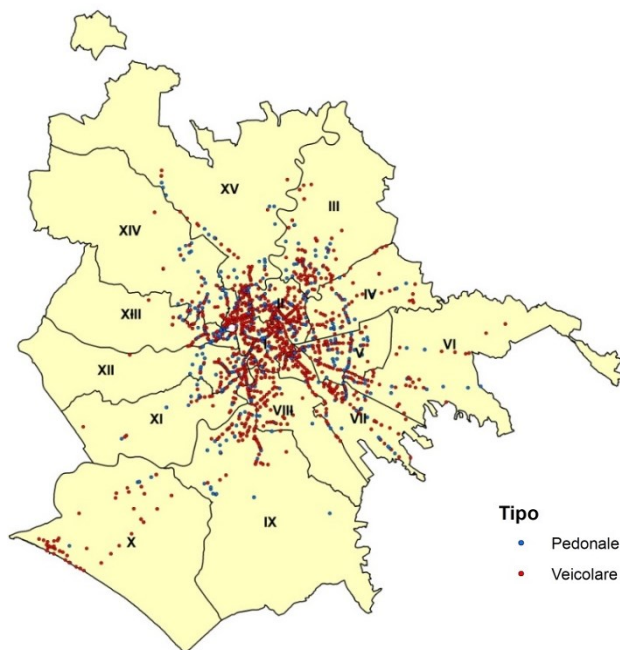


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM

Legenda: P= pedonale, V= veicolare, APL= attraversamento pedonale luminoso, CL= colonnina luminosa, LP= lampeggiatore, SL= segnale luminoso

Il 90% dei semafori presenti a Roma è di tipo veicolare o pedonale; la collocazione sul territorio di tali impianti (1.411) è concentrata sulle aree centrali e sulle grandi arterie.

Localizzazione dei semafori veicolari e pedonali per tipologia. Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM

197

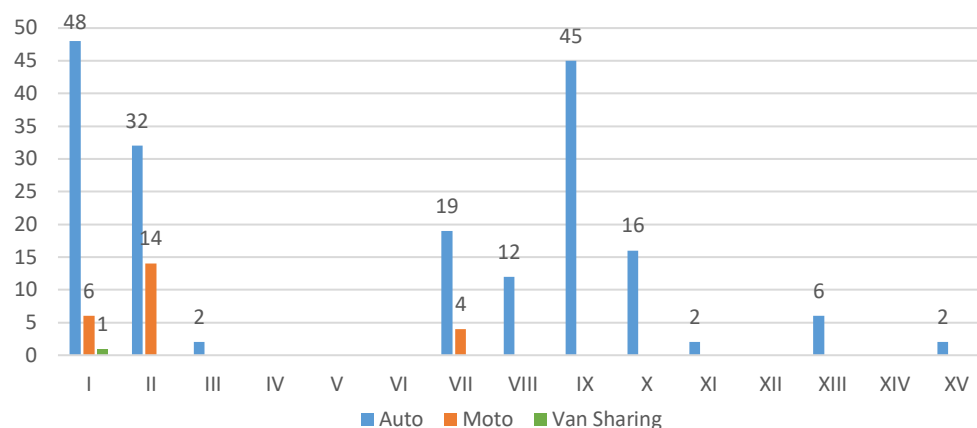
Colonnine di ricarica per mezzi elettrici presenti sul territorio di Roma nel 2018

242 km

Estensione delle piste ciclabili sul territorio di Roma al 2018

In tema di mobilità sostenibile detiene un ruolo primario l'incentivazione all'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale come i veicoli elettrici. A tale riguardo, la diffusione delle colonnine di ricarica è in crescita sul territorio di Roma: al 31.12.2018 se ne contano 197 (per un totale di 209 prese), il 66,9% in più rispetto al 2017. L'88% delle prese totali è riservato alle auto elettriche e la restante quota alle moto (+1 presa per Van sharing). La distribuzione sul territorio si concentra nei municipi I, II e IX.

Prese di ricarica per tipologia e municipio (v.a.). Roma. Anno 2018

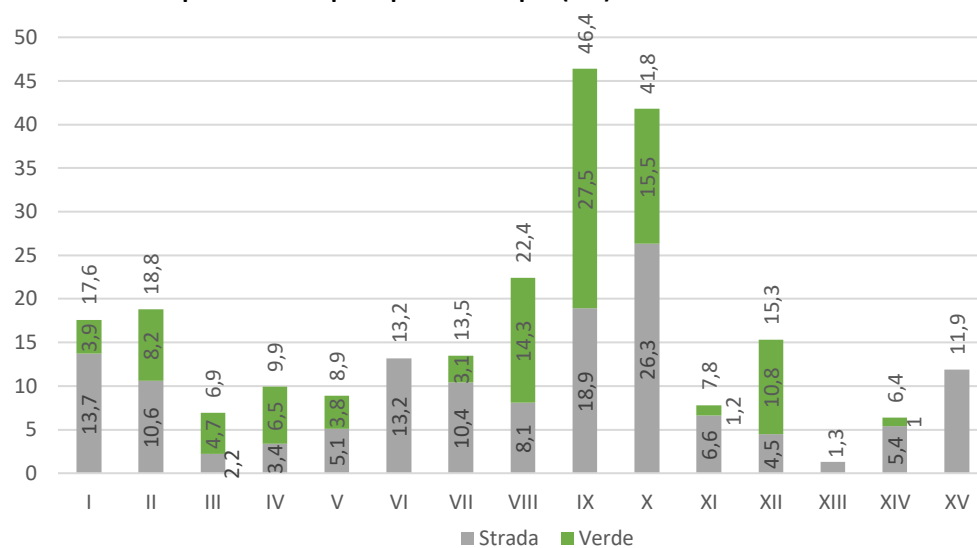


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM

Nota: per Auto e Van Sharing le prese coincidono con le colonnine, per le Moto sono presenti 2 prese per colonnina

Con riferimento alla sostenibilità ambientale un ruolo rilevante è detenuto dallo sviluppo della rete ciclabile. Al 31.12.2018 l'estensione delle piste ciclabili sul territorio di Roma è pari a circa 242 km, 142 dei quali su strada (58,5%) ed i restanti 100 km su verde. I municipi con maggior estensione di piste ciclabili sono il IX (46,4 km in totale, 27,5 dei quali su verde) ed il X (41,8 km in totale, di cui 26,3 su strada); il municipio XIII ha un'estensione di soli 1,3 km, esclusivamente su strada.

Estensione delle piste ciclabili per tipo e municipio (km). Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM

2.710

Vetture del
parco mezzi
Atac al
31.12.2018

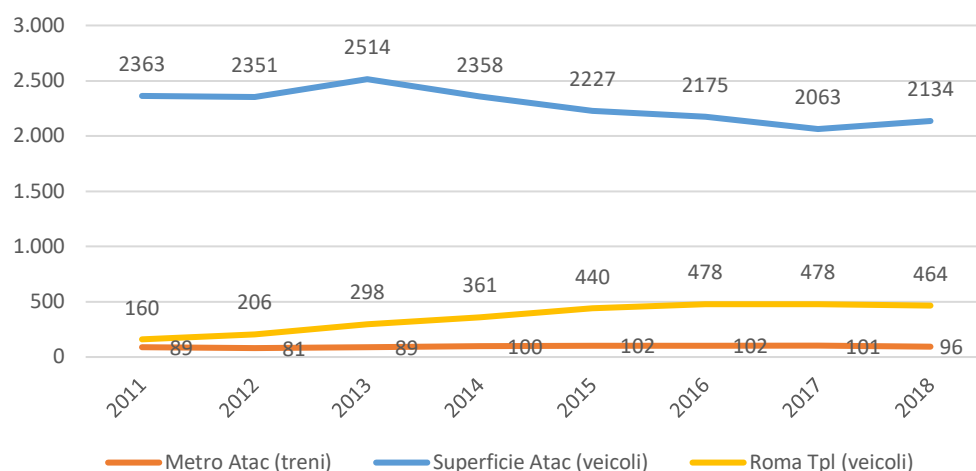
13,4 anni

Età media del
parco mezzi
Atac al
31.12.2018

L'offerta di trasporto pubblico locale a Roma Capitale

Il trasporto pubblico capitolino è attualmente affidato ad Atac S.p.A. e Roma Tpl s.c.a.r.l. Il servizio di competenza Atac viene svolto con un parco mezzi che al 31.12.2018 ammonta a 2.710 vetture (+1,5% rispetto al 2017). I mezzi di superficie sono 2.134 (+3,4% rispetto al 2017), di cui 1.970 autobus e 164 tram, mentre la dotazione della metropolitana è di 96 treni per un totale di 576 vetture (-5,1% rispetto al 2017).

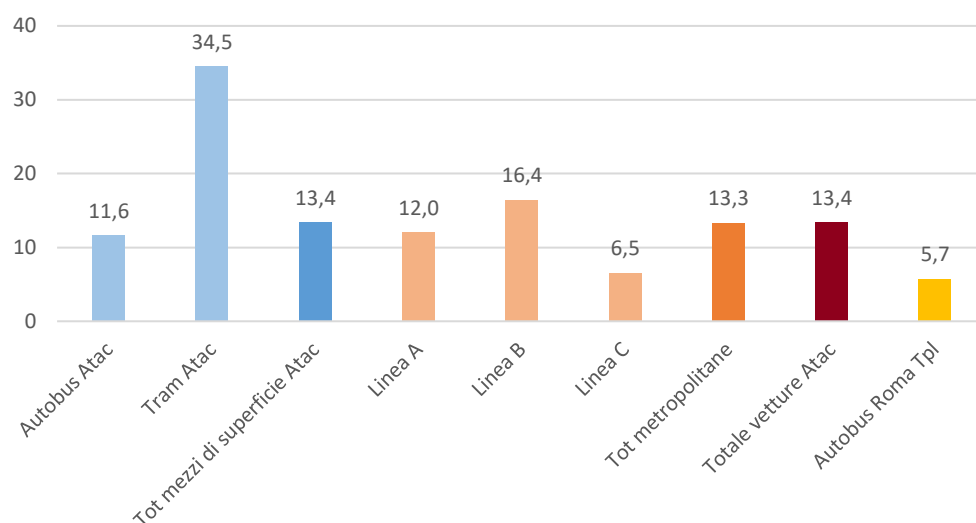
Consistenza del parco mezzi Atac e Roma Tpl per linea di servizio. Anni 2011-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM / Atac

Il parco veicoli di Roma Tpl ammonta invece a 464 vetture (-2,9% rispetto al 2017) con un'età media di soli 5,7 anni. L'età media del parco Atac è pari a 13,4 anni (+2,6% rispetto al 2017), con picchi di "anzianità" relativi ai tram (34,5 anni in media) ed ai convogli della metro B (16,4 anni in media, in miglioramento rispetto ai 19 anni del 2017).

Età media del parco mezzi Atac e Roma Tpl per tipologia di servizio al 31.12.2018 (anni)



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM / Atac

8.394

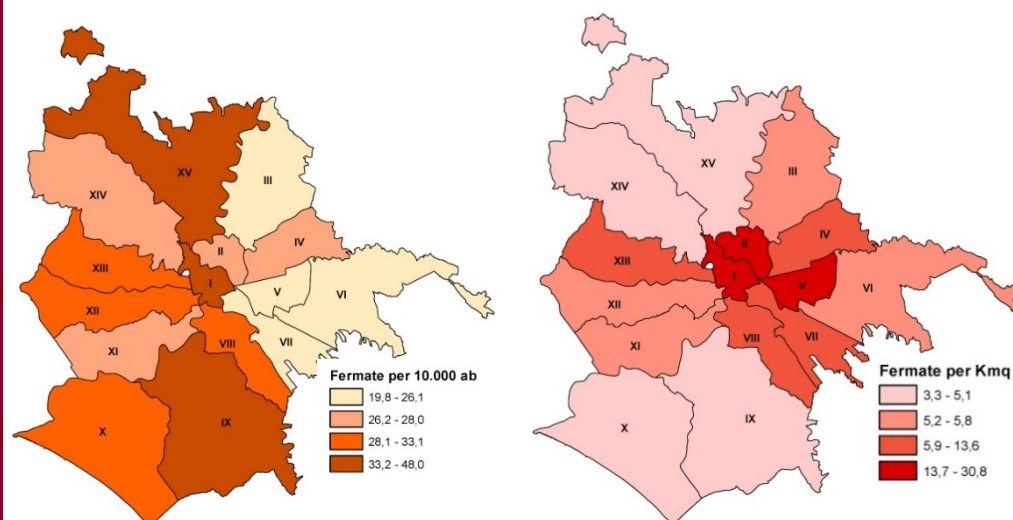
Fermate del trasporto pubblico locale a Roma nel 2018

174,6 mln

Vetture-km di servizio effettuato da Atac e Roma Tpl nel 2018

Le linee sulle quali vengono impiegati i mezzi Atac sono 269 (259 delle quali relative ad autobus, filobus, o bus elettrici, e le restanti 10 relative a tram e metro), a cui si aggiungono 103 linee gestite da Roma Tpl (27,7% del totale). La lunghezza della rete di linea è pari a 2.366 km, di cui 2.308 km di superficie e 58 km di metro (valori sostanzialmente stabili rispetto agli anni precedenti). Al 31.12.2018 le fermate del trasporto pubblico locale a Roma sono 8.394, una cifra in leggero calo rispetto all'anno precedente (-0,8%). Di queste, 75 sono fermate della metropolitana e 8.319 fermate di superficie. Il numero di fermate per 10.000 abitanti è pari a 29,3, con valore massimo nel municipio IX (48,0) e minimo nel V (19,8). La densità media di fermate per kmq è pari a 6,5, con valori sensibilmente più elevati nei municipi I e II (rispettivamente 30,8 e 23,5 fermate per kmq) e valore minimo nel municipio XV (3,3 fermate per kmq).

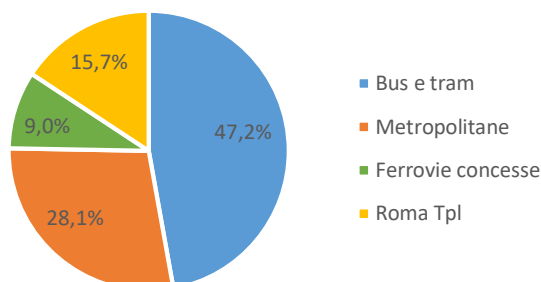
Fermate del trasporto pubblico locale per 10.000 ab./per Kmq, per municipio di Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM / Atac

Nel 2018 Atac e Roma Tpl hanno garantito complessivamente 174,6 milioni di vetture-km, un valore in leggero rialzo (+0,8%) rispetto al minimo registrato nel 2017, grazie all'incremento della produzione sul servizio metro (+11,7% rispetto al 2017). Circa la metà della produzione totale 2018 risulta effettuata da bus e tram Atac (47,2%) ed un ulteriore 28,1% da Roma Tpl; il servizio di metropolitana detiene il 15,7% della produzione effettuata e le ferrovie concesse il 9%.

Produzione del servizio per linea Atac/Roma Tpl (%). Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM / Atac

-6,8%

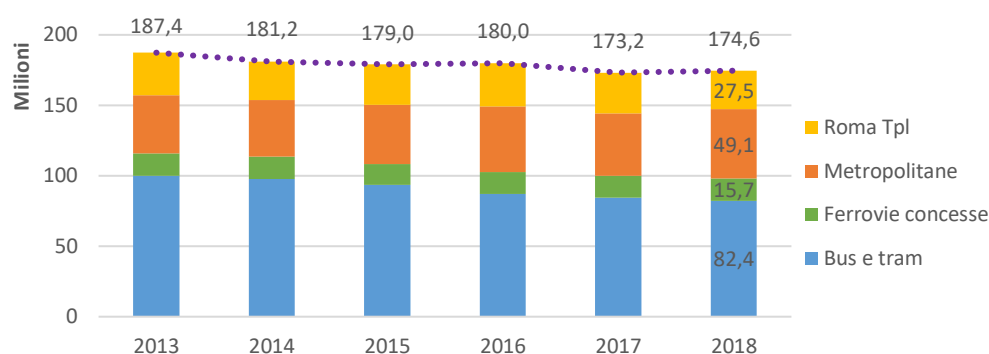
Servizio effettuato da Atac e Roma Tpl nel 2018 rispetto al 2013

-12,1%

Scarto tra servizio effettuato e servizio programmato nel 2018 in vetture-km

Come scritto, il servizio effettuato nel 2018 è in leggera crescita rispetto all'anno precedente (+0,8%). Rispetto a cinque anni prima, ad ogni modo, la produzione totale risulta in calo di 12,7 milioni di vetture-km (-6,8%), soprattutto per effetto della riduzione della produzione di superficie Atac (-17,4 milioni di vetture-km per bus e tram, pari a -17,5% rispetto al 2013).

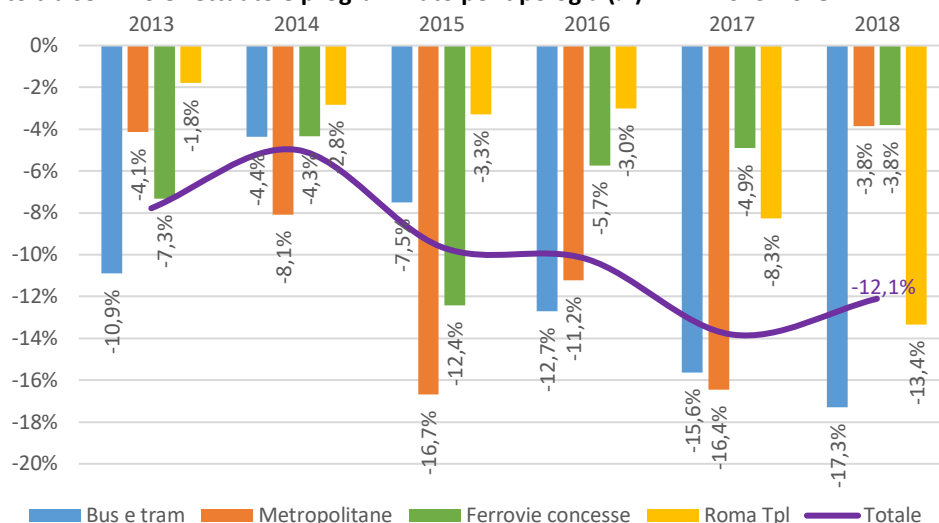
Produzione del servizio per linea Atac/Roma Tpl (milioni di vetture-km effettuate). Anni 2013-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM/Atac

La produzione totale programmata su Roma per il 2018 ammontava a 198,7 milioni di vetture-km (-1,1% rispetto al 2017). Lo scarto tra servizio effettuato e programmato è dunque pari al 12,1% del totale, corrispondente a circa 24 milioni di vetture-km, con picchi negativi in corrispondenza di bus e tram Atac (-17,3%) e bus Roma Tpl (-13,4%). Lo scarto è invece minimo per il servizio di metropolitana e per le ferrovie concesse; in entrambi i casi, il servizio effettuato è inferiore del 3,8% rispetto al programmato. Lo scarto tra produzione e programmazione relativo a bus e tram risulta in netto peggioramento a partire dal 2014 (da -4,4% a -17,3% nel 2018); quello relativo al servizio di metropolitana è invece altalenante nel tempo. Lo scarto relativo a Roma Tpl, invece, dopo diversi anni di sostanziale stabilità attorno ad un valore prossimo al -3%, si è acuito sensibilmente negli ultimi due anni (-8,3% nel 2017, -13,4% nel 2018).

Scarto tra servizio effettuato e programmato per tipologia (%). Anni 2013-2018



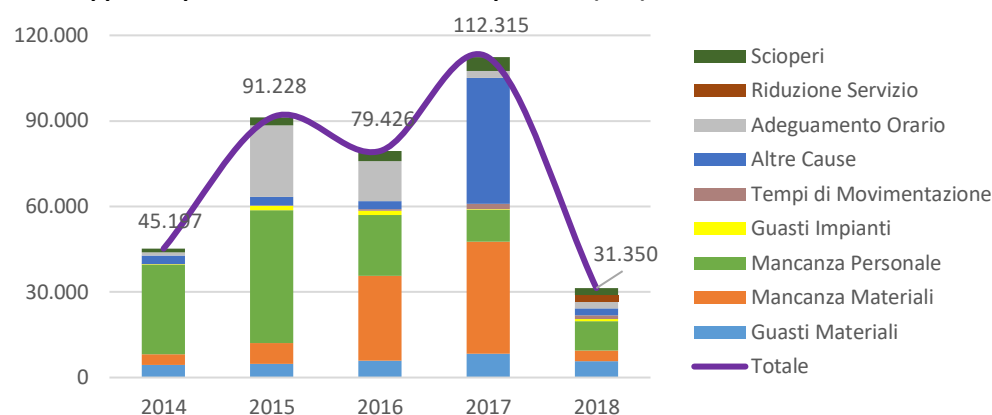
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM/Atac

-72,1%
Mancate corse metro nel 2018 rispetto al 2017

+27,4%
Mancate corse di superficie Atac nel 2018 rispetto al 2017

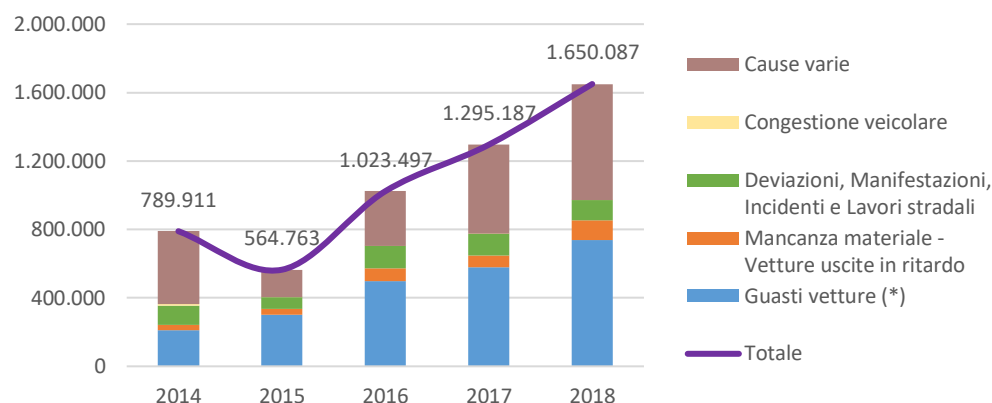
Lo scarto registrato in termini di vetture-km e treni-km si riproduce in maniera del tutto analoga nel confronto in termini di corse effettuate e programmate. In particolare, le corse Atac soppresse nel corso del 2018 ammontano a 1.681.437, un numero in netto aumento rispetto al 2017 (+19,5%) e pari il 17,4% delle corse programmate (17,9% delle corse di superficie e 6,6% delle corse metro). Nello specifico, le corse metro soppresse ammontano a 31.350, in sensibile diminuzione (-72,1%) rispetto al 2017, mentre le corse soppresse sul servizio di superficie sono 1.650.087, in nettissimo aumento rispetto all'anno precedente (+27,4%). La principale causa di soppressione delle corse metro è rappresentata dalla "mancanza di personale" (33,0% del totale corse soppresse) mentre i "guasti materiali" impattano per il 18,4%. La prima causa di soppressione delle corse di superficie è invece rappresentata dai guasti alle vetture, causale che caratterizza quasi una corsa soppresa su due (44,7% del totale corse soppresse), seguita dal generico raggruppamento delle "cause varie" (41,0%). Il numero di corse soppresse per le linee di superficie è in costante aumento dal 2015, parallelamente alle corse soppresse per guasti alle vetture; queste ultime sono passate dalle circa 301mila del 2015 (301.588) alle circa 738mila del 2018 (737.958, +27,4% solo nell'ultimo anno).

Corse soppresse per causa - servizio di metropolitana (v.a.) - Anni 2014-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM/Atac

Corse soppresse per causa - servizio di superficie Atac (v.a.) - Anni 2014-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM/Atac
(*) Al netto delle corse perse dovute a vetture difettose in garanzia

+54,8%

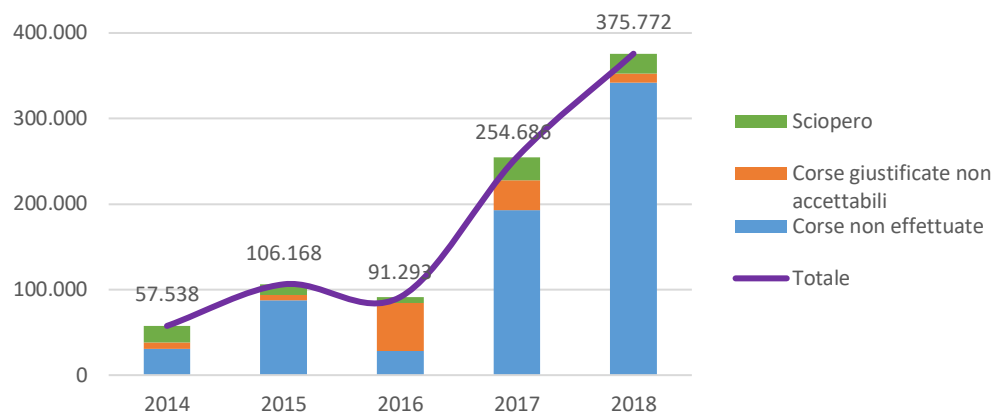
Mancate corse Roma Tpl nel 2018 rispetto al 2017

214,3 mln

Vidimazioni ai tornelli delle stazioni metro di Roma nel 2018

In relazione alle linee gestite da Roma Tpl, le corse non effettuate o “giustificate non accettabili” (ossia quelle corse svolte in maniera irregolare o svolte parzialmente per una perturbazione del servizio, per le quali l’agenzia Roma Servizi per la Mobilità ritiene non adeguate le giustificazioni fornite da Roma Tpl) nel 2018 ammontano a 352.340 (il 13,3% del totale), un numero in nettissimo aumento rispetto al 2017 (+54,8%) e più che quintuplicato (+553%) rispetto al 2014.

Corse soppresse per causa - servizio di superficie Roma Tpl (v.a.). Anni 2014-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM/Atac

La domanda di trasporto pubblico locale a Roma Capitale

La misura della “domanda di trasporto pubblico locale” costituisce ad oggi una questione di difficile decifrazione, soprattutto per la complessità legata al calcolo dei passeggeri delle linee di superficie. Il dato di “Passeggeri del trasporto pubblico locale”, validato nell’indagine Istat “Dati ambientali nelle città”, è frutto di una stima basata sul numero di titoli di viaggio venduti, sui risultati di rilevazioni ad-hoc e sui conteggi effettuati dai dispositivi installati presso fermate o stazioni o a bordo dei veicoli. Gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2017, anno in cui la domanda di trasporto pubblico locale a Roma è stata misurata in 952,9 milioni di passeggeri, in sensibile calo (-17,8%) rispetto al 2016.

Una delle dimensioni misurabili in maniera puntuale è quella relativa alle vidimazioni ai tornelli delle stazioni metropolitane. Nel 2018, nello specifico, a Roma si sono registrati 214,3 milioni di vidimazioni ai tornelli metro, una cifra in crescita del 9,7% rispetto all’anno precedente. Circa 118 milioni di vidimazioni (il 54,9% del totale) sono relative alla linea A, circa 81 milioni alla linea B/B1 (37,6% del totale) e poco più di 16 milioni alla linea C (7,6% del totale). Su quest’ultima linea il volume di vidimazioni è cresciuto del 32,1% rispetto al 2017, mentre sulle prime due linee la crescita rispetto al 2017 è rispettivamente dell’8,6% e del 7,5%. Scendendo al dettaglio delle singole stazioni, si nota che circa 23 milioni di vidimazioni sono relative alle due linee di Termini (A e B); nelle prime posizioni si trovano poi le stazioni di Ottaviano, Flaminio, Anagnina, Barberini, Tiburtina, San Giovanni (A), Colosseo e Piramide.

+2,2%

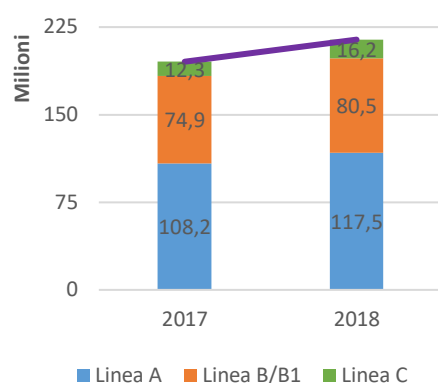
Titoli di viaggio
venduti da Atac
nel 2018
rispetto al 2017

448,7 €mln

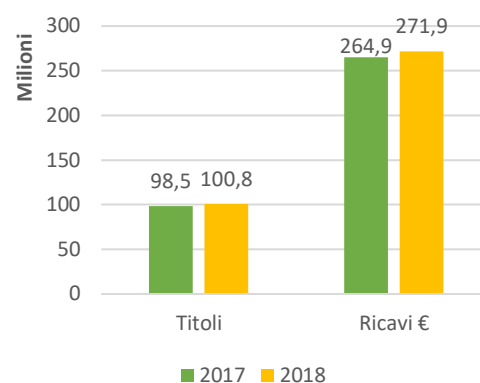
Corrispettivo
per la mobilità
pubblica
riconosciuto ad
Atac nel 2018

Un'indicazione utile, nella stima dei volumi di traffico del trasporto pubblico locale, è fornita dal numero di titoli di viaggio venduti. Tuttavia, data la rilevante presenza di titoli di viaggio a validità mensile o annuale, tale misura offre soltanto una dimensione utile in termini confronto temporale e di composizione dei titoli di viaggio per tipologia. I titoli di viaggio venduti da Atac S.p.A. nel 2018 ammontano a 100,8 milioni di unità, in crescita del 2,2% rispetto al 2017 dopo il lieve calo (-1,7%) dell'anno precedente. Anche i ricavi da titoli di viaggio sono in aumento anno su anno (+2,6%), e si attestano a 271,9 milioni di euro contro i 264,9 milioni del 2017.

Vidimazioni alle stazioni metro per linea e Confronto 2017 - 2018



Titoli e ricavi da titoli di viaggio Atac. Anni 2017-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM/Atac

Contratti di servizio e qualità del trasporto pubblico locale a Roma Capitale

Il Contratto di Servizio Atac introdotto nel 2015 ha formalmente recepito il principio del "costo standard", in riferimento al quale viene definita la remunerazione, in una prospettiva di efficientamento del trasporto pubblico locale. In base ai costi standard viene definito il cosiddetto "fabbisogno standard" e su questo è calcolato il "corrispettivo chilometrico standard" a favore del gestore; nel contratto di servizio Atac, tale corrispettivo è pari al 65% del fabbisogno (il restante 35% è da coprire tramite ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio). Per il 2018, in particolare, la mancata produzione erogata ha comportato un ribasso del corrispettivo chilometrico a 439,2 milioni di euro (iva esclusa).

Il corrispettivo relativo alla "Mobilità pubblica" non coincide con il solo corrispettivo-km e nel 2018 è pari a 448,7 milioni di euro (i.e.), in crescita di quasi 8 milioni di euro rispetto al 2017 (+1,8%). Se si confronta il corrispettivo per la mobilità pubblica con la produzione chilometrica effettuata da Atac, a puro titolo di riferimento concettuale, si nota che nel 2018 la produzione è cresciuta pressoché in linea con il corrispettivo (+2,1%); negli anni precedenti, invece, in alcuni casi - come quello del 2016 - le due variazioni hanno avuto segni opposti.

Il Contratto di Servizio di Roma Tpl non fa invece riferimento ai costi standard, ma prevede una remunerazione proporzionale alla produzione chilometrica erogata e specifiche penali legate a regolarità e qualità. Nel 2018, in particolare, il corrispettivo totale dovuto a Roma Tpl è pari a circa 108 milioni di euro (+6,3% rispetto al 2017) e risulta in sensibile crescita soprattutto la penale per mancato servizio.

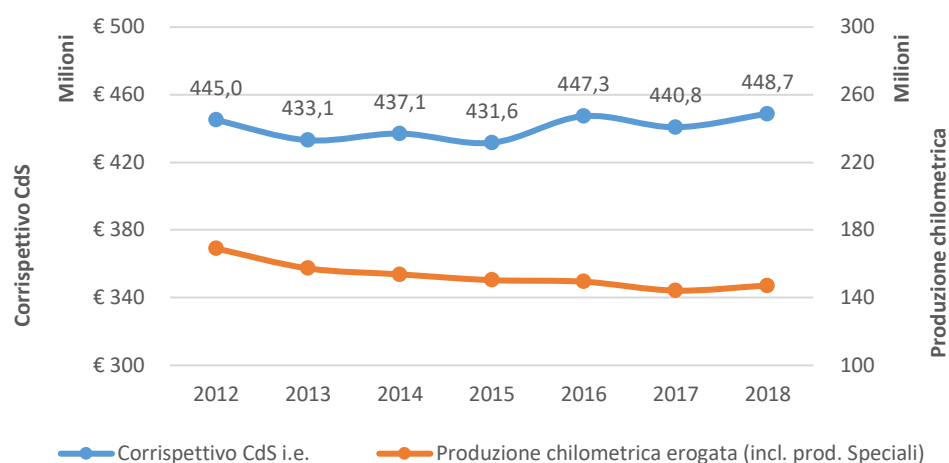
108 €mln

Corrispettivo riconosciuto a Roma Tpl nel 2018

4,4/10

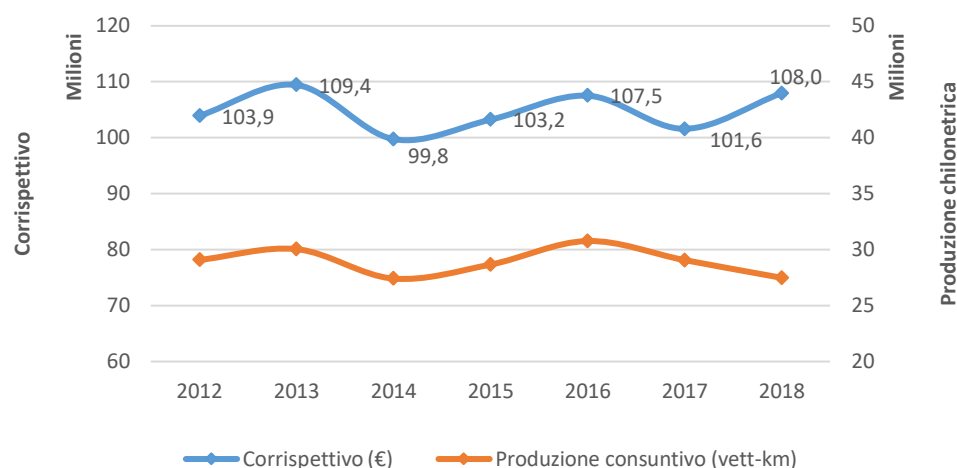
Voto medio dell'utenza rispetto al servizio di bus e tram nel 2018

Corrispettivo per la "mobilità pubblica" (milioni di euro) e produzione chilometrica (milioni di vetture-km) erogata da Atac. Anni 2012-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Atac (Bilancio)

Corrispettivo (milioni di euro) e produzione chilometrica (milioni di vetture-km) consuntivata da Roma Tpl. Anni 2012-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM

In relazione all'adeguatezza del trasporto pubblico capitolino rispetto alle reali esigenze della città, un riferimento rilevante è costituito dai "livelli adeguati di servizio" (LAS), definiti come la produzione programmata che risulti non solo tecnicamente raggiungibile dal gestore, ma anche "ottimale per l'utenza". A tale riguardo, è da notare che la produzione erogata da Atac non raggiunge mai i "livelli adeguati di servizio" così come definiti nel contratto di servizio.

Una parziale evidenza sul livello di soddisfazione dell'utenza è desumibile dalla "Indagine sulla qualità della vita e dei servizi pubblici locali a Roma" dell'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale (www.agenzia.roma.it). In relazione al trasporto pubblico locale, i voti medi attribuiti dall'utenza risultano insufficienti per il servizio metro-ferroviario (voto medio 5,8 nel 2018 e 5,0 nel 2019) e soprattutto per bus e tram (voto medio 4,4 nel 2018 e 4,1 nel 2019).